



Ieri mattina la presentazione dell'evento. Cannata: un'iniziativa che l'Unimol intende valorizzare

# Settimana della Cultura Scientifica, su il sipario



Da sinistra Angelo, il rettore Cannata e Scilitani

Da ormai più di vent'anni a questa parte il Miur organizza la Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica del Molise con lo scopo di mobilitare tutte le competenze e le energie del Paese per favorire la più capillare diffusione di una solida e critica cultura. Tanti gli eventi in programma che, da ieri fino a sabato 20 ottobre, arricchiranno una 'sette giorni' di conoscenza targata Unimol.

Infatti, l'Ateneo molisano ha tagliato proprio ieri il nastro di questa XXII edizione di una settimana forgiata all'insegna di convegni, seminari, workshop e tavole rotonde.

"Un traguardo - le parole di Cannata - che l'Unimol, con i suoi trent'anni di storia, non solo ha vissuto quasi interamente, ma che intende valorizzare soprattutto in questo momento complicato ed incerto, con un programma articolato di eventi, iniziative, mostre e visite guidate coinvolgenti il territorio molisano".

A fare "gli onori di casa" l'incontro campobassano dal titolo "Donne e scienza. Ma che genere di ricerca e'?" che ha potuto vantare degli interventi della docente e Elisa Novi Chavarría e del primo ricercatore del Cnr dell'Istituto di Genetica e Biofisica di Napoli, Matilde Valeria Ursini.

Inaugurata a Pesche, poi,

zio. Ancora a Campobasso, in tarda mattinata, si è svolto un interessante momento di discussione inserito nel ciclo "La parola al mondo. Incontri dedicati al

la mostra "La riserva dell'Unesco Mab di Collemeluccio-Montedimezzo: tra conservazione della diversità e sviluppo sostenibile" a cura del professor Di Mar-

gionalismo internazionale", organizzato dal docente Unimol Lorenzo Scilitani, con la partecipazione del funzionario Onu e collaboratore del Ministero degli

Affari Esteri, Andrea Angeli: "Gli scenari dell'attuale giornalismo prevedono l'applicazione di nuove tecnologie comunicative che rendono il tutto più rapido.

L'informazione in passato era lenta, invece oggi è velocissima grazie ad internet che ha reso la comunicazione un qualcosa di globale.

Le persone, infatti, possono venire a conoscenza di un fatto in diretta anche se questo è accaduto dall'altra parte del mondo. Tutta-

via questa velocità prevede una maggiore attenzione su ciò che si vuole trasmettere, anche perché i tempi per riformulare la notizia sono prossimi allo zero".

Particolarmente significativo, poi, l'incontro dibattito con gli insegnanti delle scuole superiori molisane alla presenza del Rettore Cannata, che si terrà mercoledì 17 ottobre alle 15.00, presso la Sala Enrico Fermi della Biblioteca di Ateneo in Viale Manzoni a

Campobasso. Il tema: "Ricerca e diffusione della cultura scientifica nelle scuole", che vedrà la partecipazione di Carmine Marinucci, Consigliere MIUR per l'internazionalizzazione della Ricerca.

Tanti eventi dunque che proseguiranno anche oggi in tutte le sedi Unimol con lo scopo di coltivare ed ampliare le conoscenze e gli interessi di tanti giovani studenti.

Gdp